



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile



Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE - DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50

(Convenzione ex art. 30 D.lgs 267/2000 per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali del DSS N. 50 - Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 20/01/2022)

Determinazione n. 522 del 11/02/2025

Proposta n. SERVDISTSAN50 604/2025

Oggetto: PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER SPORTIVI PER PERSONE CON DISABILITA' NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI VITA E IN FAVORE DI SOGGETTI FRAGILI E FAMIGLIE VULNERABILI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA MISURA ADI FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTA'. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ASD/SSD AFFILIATE CONI E/O CIP- APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

propone l'adozione della seguente determina di cui attesta la regolarità del procedimento svolto:

Premesso che ai sensi dell'art.107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n° 267 –Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi, secondo i criteri e le norme dettate dagli Statuti e dai Regolamenti. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati (art.4, comma 2, d.lgs. 30 marzo 2001 n.165);

Visto e Richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tale funzione;

Richiamati

- la macrostruttura dell'ente, approvata con deliberazione di G.M. n. 341 del 11/10/2019 e ss.mm.ii. di parziale modifica e, richiamata in particolare la deliberazione di G.M. n. 333 del 14/08/2024 avente ad oggetto *“Macrostruttura del comune di Trapani. Modifica delle linee funzionali e dell'organigramma”* con la quale l'unità organizzativa complessa denominata **“Distretto Socio Sanitario 50”**, è stata allocata alle dirette dipendenze del VII Settore;
- il Decreto del Sindaco n. 34 del 30/08/2024 e il n. 35 del 02/09/2024, di parziale modifica, con il quale è stata attribuita all'odierno disponente la direzione del VII settore Polizia Municipale - Tutela del Territorio e Protezione civile- e la competenza relativamente all'Ufficio Distrettuale di Piano Distretto Socio Sanitario 50;

Preso Atto che, ai sensi della Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021 (G.U.R.S. n. 33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n.2) *l'Ufficio Unico Distrettuale di Piano costituisce struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico amministrativa, dotato di autonomia gestionale da svolgersi attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali adottate dal suo Responsabile e dagli altri funzionari responsabili facenti parte dello stesso, può operare con personale distaccato dei Comuni aderenti, con i quali mantiene il proprio rapporto giuridico di lavoro, ancorché posto, sotto il profilo gerarchico alle dipendenze del Responsabile dell'Ufficio di Piano;*

Preso atto che le **funzioni del Responsabile dell'Ufficio di Piano Distrettuale** sono tutte contenute alle Linee Guida 2021 Regione Sicilia (G.U.R.S. n. 33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n.2) e all'allegato schema di Convenzione art. 30 del d. lgs. 267/2000 per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali del DSS N. 50, sottoscritta dai Sindaci del DSS n. 50 in data 14.03.2022, in attuazione delle stesse Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021;

Preso atto che le funzioni attribuite al Responsabile dell'Ufficio di Piano sono quelle contenute nella Convenzione ex art. 30 TUEL e alle Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021 che prevedono tra l'altro che:

- 1 **Ciascun distretto socio-sanitario deve essere dunque dotato di un ufficio piano, diretto da un coordinatore responsabile, dotato di specifiche figure professionali. Tale responsabile deve poter avere autonomia decisionale e di gestionale delle attività che scaturiscono dalle deleghe del comitato dei Sindaci e dal lavoro della Rete per la Protezione e l'Inclusione Sociale, portando avanti la programmazione e la pianificazione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario (Linee Guida 2021 D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021);**
- 2 **Gli enti aderenti costituiscono con la Convenzione, ex art.30, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000, un ufficio comune denominato Ufficio di Piano, quale struttura istituzionale di coordinamento intercomunale. L'ufficio comune denominato Ufficio di Piano, quale struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico amministrativa. All'Ufficio di Piano, dotato di autonomia gestionale da svolgersi attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali adottate dal suo Responsabile e dagli altri funzionari responsabili facenti parte dello stesso, può operare con personale distaccato dei Comuni aderenti, con i quali mantiene il proprio rapporto giuridico di lavoro, ancorché posto, sotto il profilo gerarchico alle dipendenze del Responsabile dell'Ufficio di Piano (art. 7 Convenzione);**
- 3 **Il Responsabile dell'Ufficio di Piano è nominato con atto del Sindaco del Comune capofila...ed assume la responsabilità del funzionamento dell'Ufficio stesso assolvendo, principalmente, a funzioni di direzione e coordinamento.Il Responsabile dell'Ufficio di Piano sovrintende a tutte le attività necessarie e per il buon funzionamento dell'ufficio stesso.**

Preso atto che in data 14.03.2022 i rappresentanti legali dei comuni del DSS n. 50 Trapani, Erice, Valderice, Paceco, Buseto Palizzolo, Custonaci, Favignana, San Vito Lo Capo, in attuazione delle Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021 (G.U.R.S. n. 33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n.2) hanno sottoscritto la CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI E SOCIO-SANITARI DISTRETTUALI DEL DSS n. 50, ex art. 30 del d. lgs. 267/2000, sottoscritta in data 26.03.2019, adeguandola, adesso, al modello adottato dalla Regione Sicilia con le Linee Guida 2021, e in particolare con le delibere di Consiglio Comunale sotto riportate:

- Il Comune di Erice con Delibera di C.C. n. 110 del 30/09/2021
- Il Comune di Buseto Palizzolo con Delibera di C.C. n. 36 del 13/09/2021
- Il Comune di Paceco con Delibera di C.C. n. 46 del 19/10/2021
- Il Comune di Custonaci con Delibera di C.C. n. 39 del 26/10/2021
- Il Comune di San Vito lo Capo con Delibera di C.C. n. 47 del 15/09/2021
- Il Comune di Favignana con Delibera di C.C. n. 27 del 05/10/2021

- Il Comune di Valderice con Delibera di C.C. n. 42 del 20.12.2021
- Il Comune di Trapani con Delibera di C.C. n. 4 del 20/01/2022;

Preso Atto che il Comitato dei Sindaci del DS 50 nella seduta del 06/09/2021, in esecuzione di quanto stabilito dalle Linee Guida 2021 Regionali e all'art. 9 della Convenzione ex art.30 TUEL, hanno definito il fabbisogno minimo di risorse umane, tenuto conto delle figure assegnate e dell'inquadramento giuridico e deliberando sulla quota di compartecipazione a carico dei singoli comuni, impegnandosi con apposito atto deliberativo di Giunta a stanziare sui propri bilanci comunali apposita quota di cofinanziamento alle spese per la costituzione dell'Ufficio Distrettuale di Piano, e di cui alle Deliberazioni di Giunta Municipale sotto riportate:

- Il comune di Erice con Delibera di G.M. n. 186 del 13/09/2021
- Il Comune di Busetto Palizzolo con Delibera di G.M.. n. 69 del 24/09/2021
- Il Comune di Paceco con Delibera di G.M.. n. 73 del 08/09/2021
- Il Comune di Custonaci con Delibera di G.M. n. 124 del 09/09/2021
- Il Comune di San Vito lo Capo con Delibera di G.M. n. 121 del 07/09/2021
- Il Comune di Favignana con Delibera di G.M.. n. 154 del 01/12/2021
- Il Comune di Valderice con Delibera di G.M. n. 190 del 03/11/2021
- Il Comune di Trapani con Delibera di G.M. n. 468 del 27/12/2021;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. n.282 del 28/01/2025 di conferma incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) per l'unità Distretto Socio Sanitario n. 50 alla dott.ssa Marilena Cricchio;

Richiamato il Decreto Sindacale n° 16 del 26/04/2022 con il quale è stato conferito all'odierno disponente l'incarico di Coordinatore Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario n. 50 con funzioni di direzione e coordinamento; e specificatamente:

- Al Responsabile dell'ufficio di Piano sono assegnate la responsabilità del funzionamento dell'Ufficio, struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico-amministrativa, assolvendo, principalmente, a funzioni di direzione e coordinamento; ed in generale ogni funzione prevista dall'art. 8 della Convenzione;
- Per l'espletamento delle funzioni di cui al punto precedente il Responsabile dell'Ufficio di Piano adotterà ogni atto necessario al raggiungimento degli obiettivi di programma sociale territoriale e degli indirizzi politico-sociali formulati dal Comitato dei Sindaci in concertazione con la Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale mediante assunzione delle spese con impegno in tutti i capitoli del PEG connessi al conseguimento degli obiettivi del Servizio cui viene conferita la direzione e il coordinamento e che rientrano nell'ambito del centro di responsabilità "Distretto socio sanitario D50", nonché la responsabilità della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali di pertinenza degli uffici del DSS n.50 con espressa ed esplicita delega alla medesima all'adozione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi finali, compreso l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione di entrate, in piena e completa autonomia gestionale;
- La durata dell'incarico è di anni tre. Alla scadenza naturale dell'incarico non decade automaticamente ma continua nella pienezza delle sue funzioni fino a nuova nomina;

Premesso che

- la Legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, agli artt. 16 e 17, assegna ai Comuni, singoli o associati, la titolarità delle funzioni in materia di interventi socio-assistenziali, disponendo che gli stessi sono coordinati ed integrati con i servizi dell'Unità sanitaria locale prioritariamente a livello di distretto;
- la Legge 328 dell'08/11/2000 "*legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" prevede all'art. 11 che i comuni posano promuovere la qualità degli interventi e servizi grazie alla strategia dell'autorizzazione e dell'accreditamento;

- il DPCM del 30/03/2001 “atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alle persone previsti dall’art.5 L.328/00” prevede all’art.6 che i Comuni possano acquistare servizi ed interventi organizzati dai soggetti del terzo settore;
- con D.P.R.S. del 04 novembre 2002 la Regione Siciliana, a norma del comma 3, lett. a), dell’art. 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328, ha individuato, quale ambito territoriale, il distretto socio-sanitario territorialmente coincidente con il distretto sanitario;
- i Distretti Socio-Sanitari sono indirizzati verso il potenziamento della programmazione sociosanitaria realizzata con i Piani di Zona, integrandola con altri strumenti di programmazione e fonti di finanziamento comunitari, nazionali, regionali e locali (PAC, PO FESR, PO FSE, PNRR, risorse comunali proprie, ecc.);

Premesso, altresì, che:

- il Distretto Socio Sanitario 50 intende promuovere lo sport come disciplina volta al benessere della comunità;
- sostenere la pratica sportiva come strumento di inclusione tra i cittadini con particolare cura per le persone con disabilità;
- la L. n 328/2000 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, affinché si ottenga in pieno l’integrazione scolastica, lavorativa, sociale e familiare della persona con disabilità prevede l’accreditamento di Enti, nell’ottica dei principi di sussidiarietà e cooperazione.
- affinché i singoli vari interventi di integrazione/inclusione siano tra loro coordinati necessita che venga predisposto un progetto individuale con percorsi personalizzati rispondenti ai bisogni e alle aspirazioni del beneficiario;
- negli atti di programmazione delle politiche sociali distrettuali sono previsti interventi in favore delle persone con disabilità sia minori che adulti ai sensi dell’art. 3 comma 3 della Legge 104/92;

Considerato che:

- il Distretto Socio Sanitario 50 intende disciplinare i rapporti con i soggetti fornitori da accreditare per l’affidamento dei Servizi da erogare in favore di adulti e minori con disabilità ai sensi dell’art. 3 comma 3 legge 104/1992, residenti nei comuni del Distretto Socio Sanitario n.50, nel rispetto del principio di sussidiarietà al fine di migliorare il sistema integrato di assistenza e in favore delle famiglie vulnerabili prese in carico dai servizi sociali nell’ambito della misura di inclusione Fondo Povertà;
- l’istituzione di un Albo degli Enti accreditati garantisce funzionalità ed efficienza in merito all’applicazione del Progetto individualizzato, del patto di servizio e degli altri strumenti di programmazione dell’erogazione di servizi in favore di adulti e minori con disabilità ai sensi dell’art. 3 comma 3 della Legge 104/92.

Vista la procedura dell’Assessorato allo Sport Regione Siciliana per l’accesso gratuito ad attività sportive in favore di minori di cui al fondo Legge regionale 22 febbraio 2023 n.2, art.26, comma 61;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 36/2023;
- il Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - *Codice del Terzo settore*;
- le Linee Guida n. 17 Recanti «*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*» approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- Linee Guida n. 4 - Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

Considerato che la presenza di più enti favorisce la concorrenza e agevola il principio di rotazione tra gli affidatari dei vari servizi;

Vista

- la delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, “ Linee guida per l'affidamento dei servizi ad Enti del terzo settore ed alle cooperative sociali”, che prevede la possibilità di ricorrere al sistema dell'accreditamento degli Enti aventi i necessari requisiti e, nello specifico ha stabilito "Quanto alle procedure di accreditamento, esse devono garantire adeguati livelli di trasparenza e di concorrenza e assicurare l'affidabilità morale e professionale dei soggetti esecutori, anche attraverso la verifica del rispetto, da parte degli stessi, dei diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalle carte dei servizi. Il venir meno dei requisiti che hanno dato luogo all'accreditamento e/o l'accertamento di gravi inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni deve dar luogo alla decadenza dell'accreditamento e alla risoluzione dei contratti in corso"...l'amministrazione può concedere voucher o assegni di cura ai cittadini da spendere presso le strutture accreditate per l'acquisto di prestazioni"., "per garantire la capacità degli esecutori e la qualità delle prestazioni la selezione del soggetto chiamato ad erogare il servizio deve avvenire garantendo adeguati livelli di trasparenza, previa valutazione della sussistenza di requisiti di onorabilità e di capacità professionale e tecnica adeguata";
- Il d.lgs 117/2017 Codice del Terzo settore;
- le Linee Guida n. 17 Recanti «*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*» approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 2020, e le previsioni contenute nella legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione del dl n. 76/2020, cosiddetto “decreto semplificazioni” di fine 2020 e dal decreto del Ministro del Lavoro e Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore”).

Tenuto conto che, in riferimento al Codice del Terzo Settore e alle Linee Guida dell'ANAC sopra richiamate, è intendimento del Distretto Socio Sanitario 50 poter ricorrere, unitamente alle varie forme di affidamento previste dal codice degli appalti e di accreditamento, anche alle eventuali co-programmazione, co-progettazione e convenzionamento di cui al d.lgs.36/2023 e d.lgs. 117/2017;

Tenuto conto che, il Distretto Socio-Sanitario n.50, in osservanza ai principi generali sanciti dalla normativa che regola il Settore del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali, riconosce e promuove il valore economico, culturale, di solidarietà e di promozione sociale, di tutti gli organismi non lucrativi di utilità sociale, della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale operanti nel territorio del Distretto n. 50;

Ritenuto opportuno indire Avviso Pubblico per l'istituzione di un apposito Albo delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, (di seguito ASD e SSD) affiliate al CONI e/o al CIP ed in regola con l'affiliazione per l'erogazione di voucher sportivi per persone con disabilità nell'ambito del progetto di vita;

Visti

- il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- la direttiva prot. n. 41467 del 10/04/2013 integrata dalla successiva prot. n. 42506 del Segretario Generale avente ad oggetto: determinazioni dirigenziali – controlli preventivi di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'art. 10 comma 1 del Regolamento della disciplina dei controlli interni, giusta delibera di consiliare n. 29/2013, che così recita: il controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'atto di liquidazione è assicurata nella fase preventiva della sua formazione da ogni Responsabile di Settore ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Le determinazioni, una volta acquisito il numero di protocollo, vengono trasmesse al servizio finanziario. Qualora l'atto di liquidazione non possa essere eseguito perchè non conforme alle norme in materia, è restituito al responsabile del servizio competente adeguatamente motivato;

Visto l'art. 6 *Conflitto di interessi e obbligo di astensione* L.R. n. 7/2019 *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa* che prevede che *1. Il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando*

ogni situazione di conflitto, anche potenziale, in relazione a decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il quarto grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti o di organizzazioni con cui egli, od il coniuge, abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti o di organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. 2. Sull'astensione decide il dirigente generale del Dipartimento regionale presso cui il dirigente presta servizio ovvero il dirigente preposto all'unità al quale il funzionario è addetto.

Si attesta di non trovarsi in ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90 e dell'art. 6 della L.R. 7/2019, del Regolamento comunale di Organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti:

1. **INDIRE** apposito Avviso Pubblico di manifestazione di interesse di accreditamento rivolta all'individuazione delle **Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, (di seguito ASD e SSD) affiliate al CONI e/o al CIP ed in regola con l'affiliazione**, interessate allo sviluppo di un progetto di inclusione sociale e quindi all'assegnazione di voucher sportivi in favore di:
 - persone minori e adulti con disabilità ai fini del progetto di vita ex art. 14 L.328/2000, ovvero ad implementazione delle attività e della filiera dei soggetti erogatori dei Servizi per le persone con disabilità presi in carico dai servizi sociali professionali dei comuni del DSS 50;
 - minori nell'ambito dei percorsi di inclusione e dei piani educativi personalizzati strutturati in favore dei nuclei beneficiari della misura nazionale ADI lotta alla povertà all'interno dell'intervento socioeducativo e dei Piani educativi personalizzati in favore dei minori all'interno del nucleo.
2. **APPROVARE** l' Avviso Pubblico, completo di modello di domanda;
3. **STABILIRE** che le istanze dovranno essere presentate **entro il 03 MARZO 2025** seguendo le indicazioni contenute nell'avviso che si va ad approvare con l'odierno provvedimento, specificando che il termine previsto costituisce primo termine ai fini della costituzione di un primo elenco di enti accreditati per il servizio e che **l'avviso rimane aperto** e le candidature pervenute oltre tale termine saranno ugualmente valutate da una commissione e inserite all'elenco primo formato all'esito della valutazione positiva della stessa.
4. **DISPORRE** la pubblicazione dell'Avviso Pubblico completo di modello di domanda sull'Albo pretorio online e sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" del Comune di Trapani e sui siti dei comuni del DSS50 per darne massima diffusione;

-
Il Responsabile del Procedimento
Margherita Grillo

Il Funzionario Titolare di E.Q.
CRICCHIO MARILENA

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 10 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **INDIZIONE E APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE (DI SEGUITO ASD E SSD) AFFILIATE AL CONI E/O AL CIP ED IN REGOLA CON L'AFFILIAZIONE CHE INTENDONO ACCREDITARSI PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER SPORTIVI PER PERSONE CON DISABILITÀ NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI VITA EX ART. 14 L.328/2000, OVVERO AD IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLA FILIERA DEI SOGGETTI EROGATORI DEI SERVIZI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ PRESI IN CARICO DAI SERVIZI SOCIALI PROFESSIONALI DEI COMUNI DEL DSS 50.;**

2) dare atto che la presente determinazione:

- è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
- va pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, nella sola copia Ommissis e priva di allegati, nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente;
- l'esecutività dell'atto è assicurata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria secondo il procedimento di cui ai comma 1, 2, 3 e 4 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, li 11/02/2025



Sottoscritta dal Dirigente

BACILE IGNAZIO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 11/02/2025